

VARIANTI DI COLORE DELLA IV EMISSIONE DI SARDEGNA “Un nuovo metodo di classificazione”

Piano della collezione

- ◆ Introduzione storico filatelica
- ◆ Presentazione
- ◆ Illustrazione tecnico scientifica essenziale
- ◆ Descrizione esplicativa di esemplari singoli e su busta

Il 29 novembre 1857 viene promulgato un Decreto Legge dove viene sanzionata l'obbligatorietà del preventivo affrancamento, dapprima facoltativo, delle corrispondenze a partire dal 1° gennaio 1858. Il primo degli articoli del citato Decreto chiarisce che:

<< A cominciare dal 1° gennaio 1858 il francobollo postale sarà di cinque colori, rappresentando ognuno un diverso valore e cioè:

- **il color verde** di centesimi 5;
- **il color fuliggine** di centesimi 10;
- **il color turchino** di centesimi 20;
- **il color rosso** di centesimi 40;
- **il color arancio** di centesimi 80 >>.

Da quel giorno i francobolli della IV emissione si innestano sempre più nella storia postale italiana. I Plebisciti del 12 marzo 1860 sanzionarono in campo filatelico la validità ufficiale dei francobolli in Toscana dal 1° gennaio 1861 (a parte alcuni usi precedenti).

Il 17 marzo 1861 il nuovo Parlamento riunito in Assemblea straordinaria nel Palazzo Carignano di Torino proclamò la costituzione del Regno d'Italia così la serie restò in corso, in tutto il Regno d'Italia fino al 31 dicembre 1863.

I colori stabiliti infatti dal Decreto col quale si sanzionava, ad oltre due anni e mezzo di distanza, la nascita dei primi valori della serie, non vennero troppo rispettati sin dall'inizio. Ogni qual volta si provvedeva ad eseguire una nuova provvista di francobolli, la tonalità era già differente da quella precedente, errate miscele delle sostanze coloranti, recipienti che contenevano residui di inchiostrazioni usate nella confezione di altri valori, tentativi di imitare ciò che era stato eseguito il giorno, la settimana o il mese prima ecc. ecc. furono le cause principali che contribuirono alla nascita di una infinita gamma di nuances. Nel luglio 1859 le tirature già non erano più sufficienti. Cosicché oggi si ha quasi ragione di pensare che nella Stamperia Matraire più d'una persona perse letteralmente la testa: si pensò infatti di far fronte alle richieste in qualunque modo, usando tutti gli artifici possibili, ricorrendo persino a metodi di confezione non usati fino ad allora, almeno in questa emissione, e le tonalità coloristiche piovvero a getto continuo.



Come collezionista specializzato e appassionato dei vari procedimenti di stampa, mi sono cimentato nella presentazione di questo studio pur consapevole di avere uno spazio ridotto, illustrando alcune varianti di colore **della IV emissione di Sardegna**.

Oltre alle descrizioni estrapolate dai vari cataloghi, in particolare dal “Rattone” del 1951, mi sono permesso di usare uno **spettrocolorimetro elettronico laser** (penso sia la prima volta in filatelia) per evidenziare con più precisione la percentuale cromatica della composizione del colore di ogni singolo francobollo.

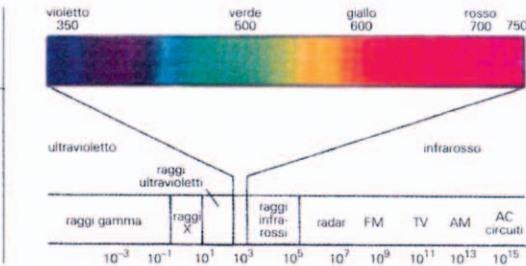
Alla fine di ogni descrizione, verrà evidenziato il numero del colore “PANTONE INTERNAZIONALE” più vicino (P), la percentuale (RGB), la percentuale di colore della sintesi per sottrazione (CMYK) e i codici HTML con coordinate di colore LAB per colori Pantone (RGB e Adobe 98) specifici dello strumento per il colore di cui è stata eseguita la misurazione (iLab). Tali dati possono essere utilizzati per eseguire riferimenti incrociati e per il calcolo di colori personalizzati (Servizi Accuracy Microsensor).



Contrariamente a quanto può sembrare, in base alla nostra esperienza quotidiana, il COLORE non è una proprietà delle cose, ma dipende dalla loro esposizione alla luce e dal loro modo di rifletterla, rifrangerla o assorbirla.

La COLORIMETRIA è la scienza che si occupa della misurazione dei colori, fissando opportune convenzioni che ELIMININO per quanto possibile la SOGGETTIVITA' dei giudizi.
La CLASSIFICAZIONE dei colori può essere effettuata in due modi distinti:
una più rapida, anche se più approssimativa, consiste nel confrontarli con una serie di colori di riferimento, oppure una più rigorosa, riferendoli ad un sistema di coordinate realizzata con l'uso appropriato di uno SPETTROCOLORIMETRO ELETTRONICO laser, strumento che serve per rilevare con ESATTEZZA UNIVOCA l'intensità dei colori. Le onde che possono essere percepite visivamente dall'essere umano sono comprese tra le lunghezze di 380 e 750 nm (spettro visibile), per cui potremmo dire che il COLORE è la funzione delle caratteristiche di assorbimento e di riflessione delle radiazioni luminose da parte dei corpi.

Colore.
La gamma completa delle radiazioni elettromagnetiche (millimicron) di cui l'occhio umano percepisce solo una piccola parte (spettro visibile).



Mancando il “termine iniziale di riferimento” in questo caso è stato misurato il colore nello “stato dell’arte attuale” del francobollo su una piccola parte di stampa a colore pieno.
Questa analisi fatta “oggi” è la fotografia del momento, per cui sapendo che un pigmento colorato viene influenzato dai raggi luminosi producendone un decadimento (fotochimica della luce), così si può supporre che questa collezione, come tutte le altre, in condizioni di normale gestione possa fra venti, trenta o cinquant’anni ritrovarsi con i colori leggermente diversi.
I colori si possono mescolare per SINTESI SOTTRATTIVA nel caso di sostanze (pigmenti) in quanto un pigmento sottrae all’altro una parte della sua capacità di riflessione, o per SINTESI ADDITIVA nel caso di radiazioni luminose: per esempio una miscelanza di luce rossa (671nm) e di luce verde (536nm) viene vista come luce gialla (589nm).

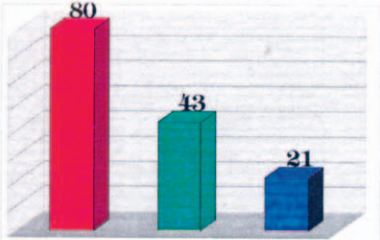


Passiamo dunque alla descrizione di alcuni esemplari:

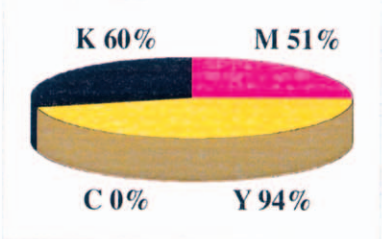


1858 • Esemplare del 10 centesimi “Terra d’Ombra”
nuovo con gomma. Presumibile colore originario d’emissione
P 469 - RGB HTML = 7B5E4B - ADOBE HTML = 735E4D

Colore definito da parte degli esperti: Terra d’Ombra (14)



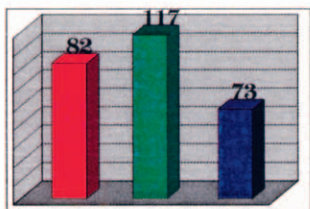
Colore in RGB



Colore in CMYK

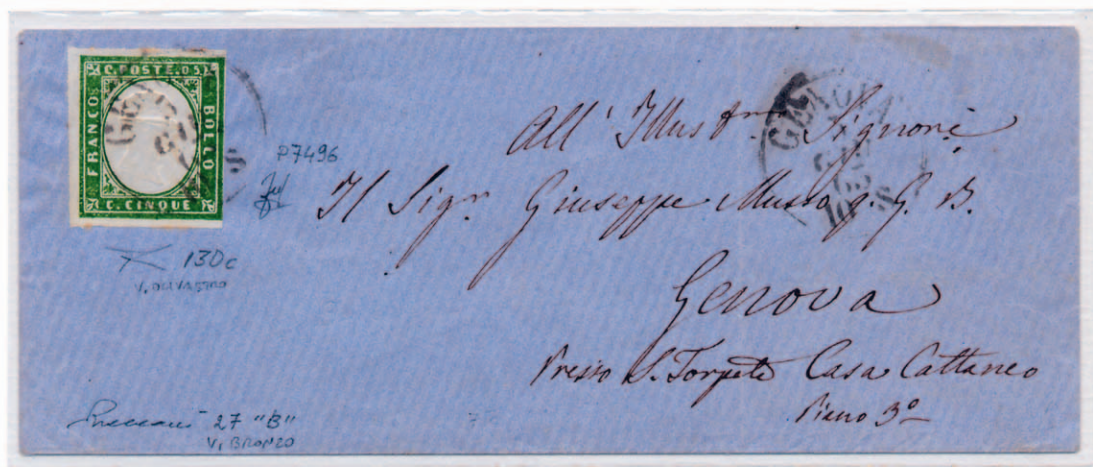
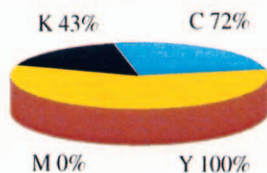


27 Maggio 1863 • Lettera da Milano per città, affrancata con un esemplare da 5 centesimi verde cupo. Al retro 3 in ovale nero e bollo Milano 27 Maggio 1863 - 8. - S.. P364 - RGB HTML=527549 - ADOBE HTML = 5E754D
 Colore definito dagli esperti: VERDE CUPO (13 E)

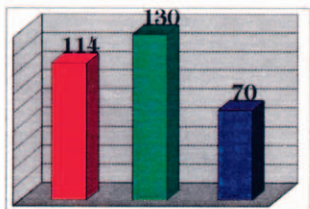


Colore in RGB

Colore in CMYK

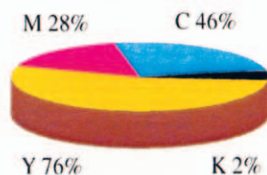


5 Giugno 1863 • Piccola busta da Genova per città affrancata con un esemplare da 5 centesimi verde olivastro. Al retro bollo di arrivo 6 Giugno 1863. P7496- RGB HTML= 728246 - ADOBE HTML= 76814B
 Colore definito dagli esperti: VERDE OLIVASTRO (13 Dc)



Colore in RGB

Colore in CMYK

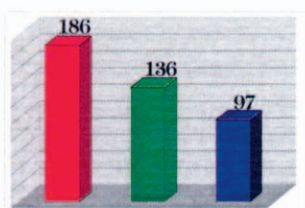




14 Settembre 1861 • Lettera da Pistoia per Fitta di Cuina, affrancata con un 10 centesimi bruno bistro. Al retro bollo di Livorno 14 Settembre 1861.

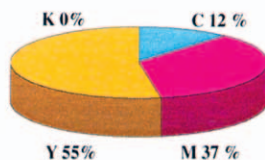
P7511 - RGB HTML= 9F7250 - ADOBE HTML = 937153

Colore definito dagli esperti: BRUNO BISTRO (14 Co) oppure BRUNO (14 Cp)



Colore in RGB

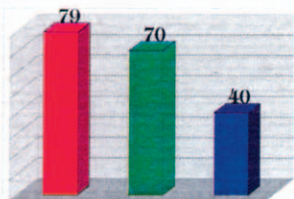
Colore in CMYK



25 Settembre 1861 • Lettera da Lucca per Livorno, affrancata con un 10 centesimi grigio olivastro scuro. Al retro bollo di arrivo.

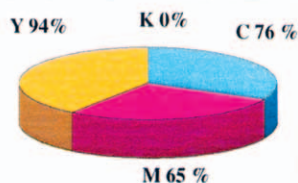
P450 - RGB HTML= 747356 - ADOBE HTML = 737358

Colore definito dagli esperti: GRIGIO OLIVASTRO SCURO (14 Ca) oppure OLIVA GRIGIO VERDASTRO (14 Caa)



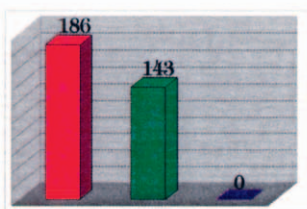
Colore in RGB

Colore in CMYK



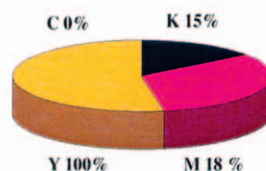


2 Aprile 1862 • Letterina da Montepulciano per Firenze, affrancata con un esemplare del 10 centesimi **Oliva Chiaro**, annullato con bollo muto di Montepulciano. Al retro “ambulante Firenze - Livorno N° 1 e bollo d’arrivo a Firenze. P117 - RGB HTML= B89032 - ADOBE HTML = AC8F3C
Colore definito dagli esperti: OLIVA CHIARO (14 Db)

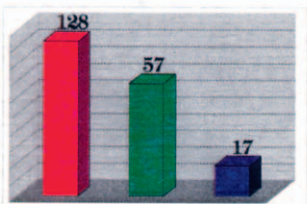


Colore in RGB

Colore in CMYK

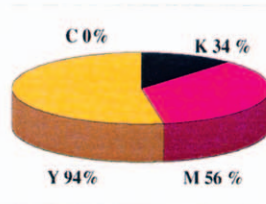


4 Settembre 1862 • Lettera da Massa Carrara per Livorno affrancata con due esemplari del 10 centesimi **Bistro Oliva**. Al retro ambulante Firenze-Massa N°1 e bollo d’arrivo Livorno 5 set. 1862/9. P470 - RGB HTML= 9D6A4E - ADOBE HTML = 906A50
Colore definito dagli esperti: BISTRO OLIVA (14 D)



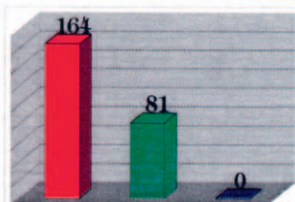
Colore in RGB

Colore in CMYK



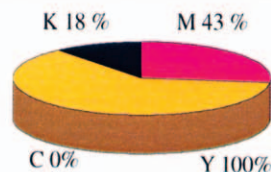


15 Agosto 1862 • Lettera da Borgo S. Lorenzo a Livorno, affrancata con un 10 centesimi arancio brunastro. Al retro bollo di Firenze in transito e di arrivo Livorno 16 Agosto 1862. P153 - RGB HTML = AB6D42 - ADOBE HTML= 9B6C46
 Colore definito dagli esperti: ARANCIO BRUNASTRO (14 Dg)

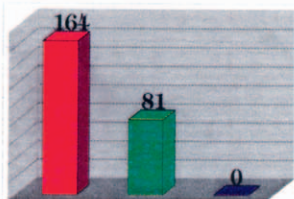


Colore in RGB

Colore in CMYK

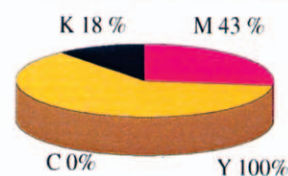


20 Agosto 1862 • Lettera da Figline (Valdarno) per Arezzo affrancata con un 10 centesimi bruno rossastro. Al retro bollo di arrivo ad Arezzo 21 Agosto 1862. P153 - RGB HTML = AB6D42 - ADOBE HTML= 9B6C46
 Colore definito dagli esperti: BRUNO ROSSASTRO CHIARO o BRUNO ROSSASTRO (14 Cn) o BRUNO CHIARO (14 Cm) - N.B. notasi come il colore bruno rossastro sia "uguale" all'arancio brunastro di cui sopra



Colore in RGB

Colore in CMYK

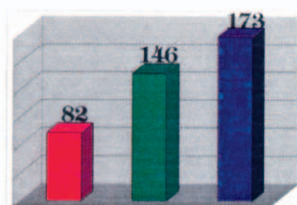




22 Ottobre 1856 • Sovracoperta di lettera da Torino per Borgomasino (Ivrea) affrancata con un bell'esemplare del 20 centesimi cobalto latteo chiaro, al retro bollo di arrivo Ivrea 22 Ottobre 1856 - 9 - S.

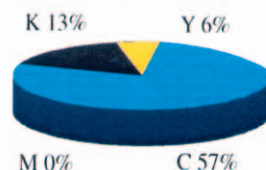
P7459 - RGB HTML=5292AD - ADOBE HTML=6990AB

Colore definito dagli esperti: COBALTO LATTEO CHIARO (15 c)



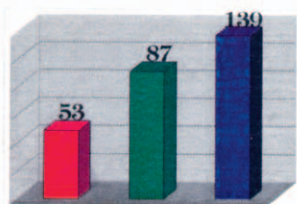
Colore in RGB

Colore in CMYK



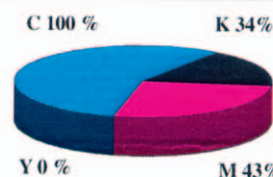
1857/58 • Frammento con un 20 centesimi indaco, annullato con il raro "SARDENA", unico annullatore in corsivo bruno. P2055 - RGB HTML=355777 - ADOBE HTML=435875

Colore definito dagli esperti: INDACO (15 Ab)



Colore in RGB

Colore in CMYK

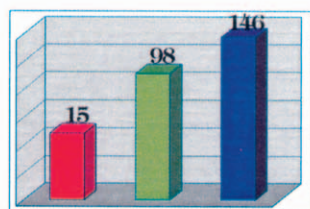




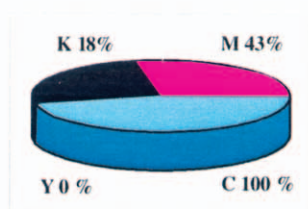
24 Novembre 1859 • Lettera da Alessandria per Genova, affrancata con un 20 centesimi indaco oltremare. Al retro bollo delle “poste ambulanti tra Torino e Genova N. 2”, e d’arrivo Genova 25 Novembre 1859.

P301 - RGB HTML= 0F6292 - ADOBE HTML= 3A6290.

Colore definito dagli esperti: INDACO OLTREMARE (15Bb)



Colore in RGB



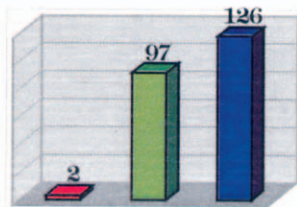
Colore in CMYK



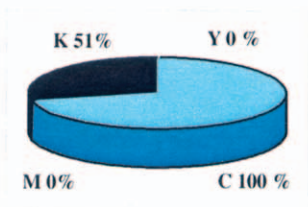
3 Luglio 1861 • Lettera da Brandizzo (TO) per Torino, affrancata con un 20 centesimi celeste/celeste grigiastro. Al retro bollo Torino 3 Luglio 1861.

P308 - RGB HTML= 02617E - ADOBE HTML= 37617C.

Colore definito dagli esperti: CELESTE (15Da) o CELESTE GRIGIASTRO (15Db)



Colore in RGB



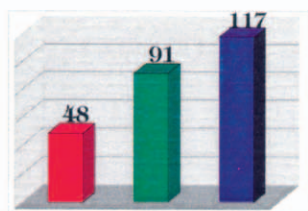
Colore in CMYK



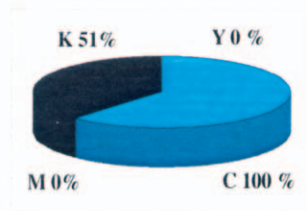
23 Giugno 1860 • Lettera da Sarnico (BG) per Brescia affrancata con un 20 centesimi azzurro. Annullo sardo-italiano.(PI.). Al retro annullo di arrivo a Brescia, 13-Giu-60.

P3025 - RGB HTML = 2B5C74 - ADOBE HTML = 405D72

Colore definito dagli esperti: Azzurro (15 Ca) Azzurro scurissimo (15 c)



Colore in RGB



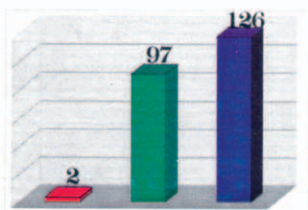
Colore in CMYK



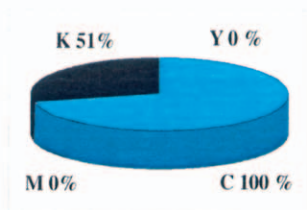
12 Febbraio 1861 • Piccolo frammento da Sarnico doppio cerchio con un 20 centesimi celeste grigiastro. Con filetti d'inquadratura.

P308 - RGB HTML = 02617E ADOBE HTML = 37617C

Colore definito dagli esperti: Celeste Chiaro (15 D) Celeste Grigiastro (15 Db)



Colore in RGB



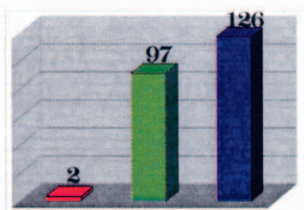
Colore in CMYK



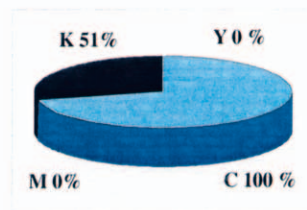
2 Marzo 1862 • Bustina da Ferrara per Milano, affrancata con un **20 centesimi cobalto grigio**. Al verso oltre al bollo di arrivo, impronta "40" in ovale nero e "portalettere 1^a distribuzione" in ottagono nero.

P308 - RGB HTML= 02617E - ADOBE HTML= 37617C.

Colore definito dagli esperti: COBALTO GRIGIO (15Cb) o COBALTO GRIGIASTRO (15Dd)



Colore in RGB



Colore in CMYK



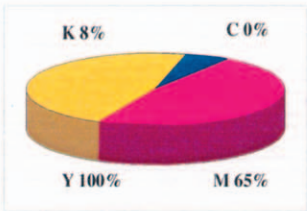
12 Marzo 1862 • Lettera da Livorno per Montignoso affrancata con un **20 centesimi cobalto grigiastro**. Al retro bolli di transito da Pisa e Massa Carrara e d'arrivo di Montignoso 14 Marzo 1862.

P308 - RGB HTML= 02617E - ADOBE HTML= 37617C.

Colore definito dagli esperti: COBALTO GRIGIASTRO (15Dd) o INDACO (15E)
N.B. Anche in questo caso il colore misurato è uguale al precedente sopra descritto mettendo in discordanza le definizioni degli esperti.



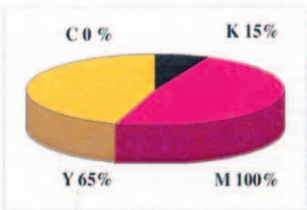
1859 • 40 centesimi Vermiglio Mattone (16 Ba)
P159 - R201 G117 B74 - RGB HTML= C9754A
ADOBE HTML = B5744E



Colore in CMYK



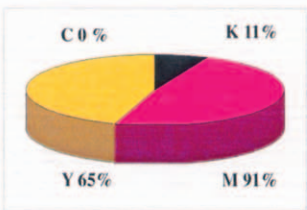
1861 • 40 centesimi Rosso Carminio (16 D)
P200 - R185 G78 B94 - RGB HTML= B94E5E
ADOBE HTML = A24F5E



Colore in CMYK



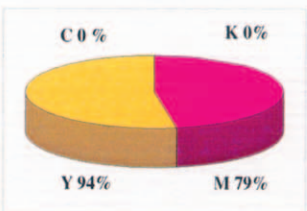
1862 • 40 centesimi Rosa Carminio Lillaceo (16 Eb)
P193 - R188 G78 B96RGB HTML= BC4E60
ADOBE HTML = A54F5F



Colore in CMYK



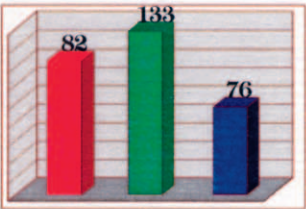
1863 • 40 centesimi Rosa Vermiglio Smorto (16 Fa)
P179 - R222 G93 B90 - RGB HTML= DE5D5A
ADOBE HTML = C35D5A



Colore in CMYK

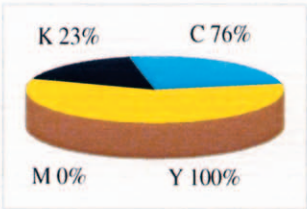


11 Settembre 1857 • Lettera da Nizza Marittima per Marsiglia (Francia) affrancata con una coppia del 5 centesimi verde giallo scuro e un esemplare del 40 centesimi rosso scarlatta. P363 - RGB HTML = 52854C - ADOBE HTML= 648451
 1° Colore definito dagli esperti: VERDE GIALLO SCURO (13 Ae)



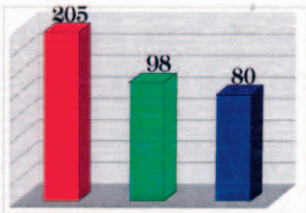
Colore in RGB

Colore in CMYK



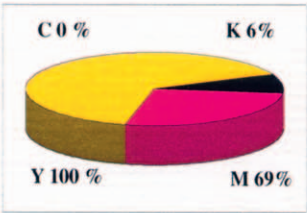
P173 - RGB HTML = CD6250 - ADOBE HTML = B56252

2° Colore definito dagli esperti: ROSSO SCARLATTO (16 A)



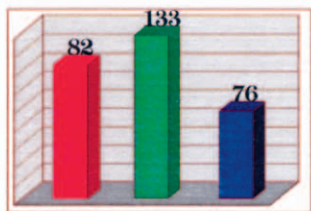
Colore in RGB

Colore in CMYK



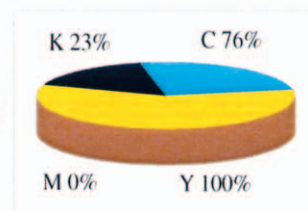


11 Settembre 1857 • Lettera da Nizza Marittima per Marsiglia (Francia) affrancata con una coppia del 5 centesimi verde giallo scuro e un esemplare del 40 centesimi rosso scarlatta. P363 - RGB HTML = 52854C - ADOBE HTML= 648451
 1° Colore definito dagli esperti: VERDE GIALLO SCURO (13 Ae)



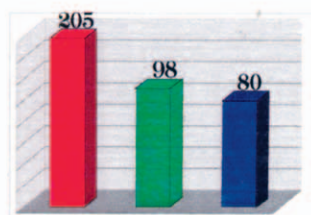
Colore in RGB

Colore in CMYK



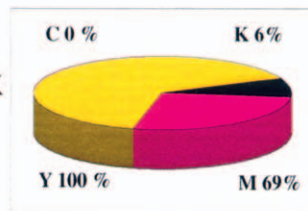
P173 - RGB HTML = CD6250 - ADOBE HTML = B56252

2° Colore definito dagli esperti: ROSSO SCARLATTO (16 A)



Colore in RGB

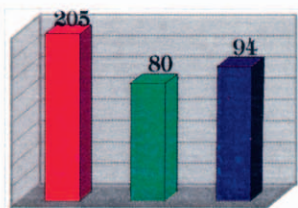
Colore in CMYK





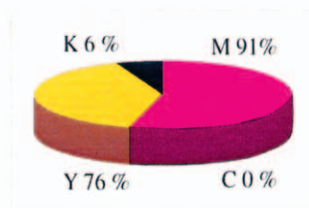
3 Luglio 1862 • Lettera da Torino per Sabins (Francia) affrancata con un 40 centesimi rosso vermiglio con bolli Italie - M.Cenis e P.D. in rosso. Al retro bollo di arrivo Sabins 5 Luglio 1862. Il francobollo presenta la varietà del filetto di inquadratura, che si trova alla posizione N°12 del foglio, 1 ogni 50 esemplari. Si presenta come un sottile filo esterno che racchiude quasi interamente il francobollo ai quattro lati.

P186- RGB HTML= CD505E ADOBE HTML= B3515E. Colore definito dagli esperti: ROSSO VERMIGLIO (16 Da) o VERMIGLIO MATTONE CHIARO (16 Db)



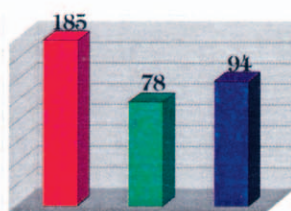
Colore in RGB

Colore in CMYK

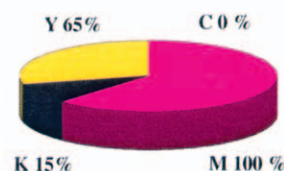




22 Agosto 1863 • Lettera da Livorno a Civitavecchia affrancata con un valore da 40 centesimi Rosso Carminio. Notasi la scritta “Per vapore postale francese” e il bollo “Civitavecchia dalla via mare”. Eccezionale documento anche perché l’esemplare presenta la tripla impressione dell’effigie, molto rara in questa emissione, con la conseguente tripla impressione dell’ovale: l’effigie sui francobolli della IV emissione di Sardegna veniva impressa mediante uno stampo recante l’effigie stessa e un controstampo che poggiava verso la parte del foglio già stampata in precedenza, con il contorno del francobollo. P 200 - RGB HTML = B94E5E ADOBE HTML = A24F5E Colore definito dagli esperti: ROSSO CARMINIO (16 D)



Colore in RGB



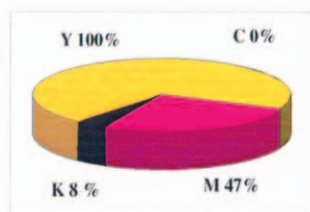
Colore in CMYK



1858 • 80 centesimi Ocra Arancio (17 b)

P1385 - R207 G128 B66 - RGB HTML= CF8042

ADOBE HTML = BB7F48



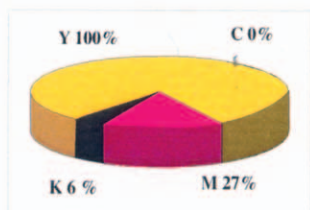
Colore in CMYK



1862 • 80 centesimi Arancio Carico (17 D)

P124 - R222 G150 B49 - RGB HTML= DE9631

ADOBE HTML = CB943C



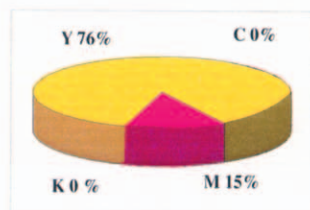
Colore in CMYK



1862 • 80 centesimi Giallo (17 Da)

P129 - R247 G180 B70 - RGB HTML= F7B446

ADOBE HTML = E5B350



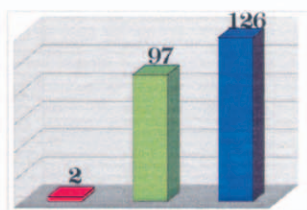
Colore in CMYK



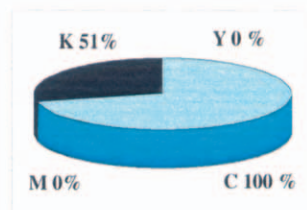
30 Gennaio 1861 • Bel frammento di busta da Genova per Torino con un 20 centesimi azzurro oltremare e un 80 centesimi giallo arancio chiaro.

P308 - RGB HTML= 02617E - ADOBE HTML= 37617C.

Primo colore definito dagli esperti: AZZURRO OLTREMARE (15Dc)



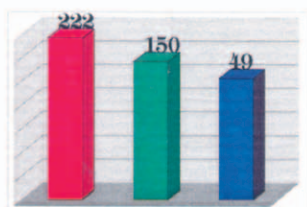
Colore in RGB



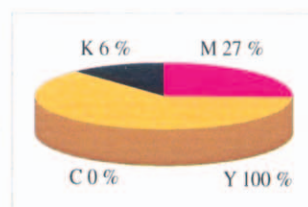
Colore in CMYK

Secondo colore definito dagli esperti: GIALLO ARANCIO CHIARO (17B)

P124 - RGB HTML= DE9631 - ADOBE HTML= CB943C.



Colore in RGB



Colore in CMYK

Un discorso a parte si ha con l'emissione del francobollo da 3 lire sancita con Regio Decreto N° 4466 del 26 Settembre 1860 quale complemento di valore della IV emissione. Il 3 lire quindi corrispondeva ad una reale necessità con l'accrescersi del movimento postale, esteso ormai agli ingranditi limiti territoriali del regno.

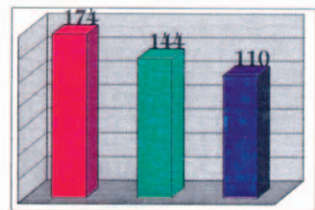


Per la stampa fu predisposto un galvano (cliché) unico per tutto il foglio, non di singoli stereotipi composti come per gli altri valori. Avvenuta la stampa di colore Bruno Rossiccio più o meno scuro, su di essa veniva passata una patina metallica rappresentata da polvere bronzata che si incorporava all'inchiostro da stampa ancora fresco. Ufficialmente la tinta viene definita dal decreto come "color Oro", ma in realtà è di color Rame.

Sono distinguibili due tirature: la prima del 1861 impressa su carta biancastra relativamente spessa, la seconda del 1862 su carta bianca più sottile e con patina metallica più brillante. A contatto con l'acqua questi francobolli cedono gran parte della patina metallica. Il francobollo allo stato di usato è uno dei più rari esemplari della IV emissione di Sardegna.



P876 - R174 G144 B110 più parte metallica in polvere
RGB HTML= AE906E - ADOBE HTML = A58F6F
Colori definiti dagli esperti: 1) RAME BRONZATO (18), - 2) RAME VIVO (18 A), 3) RAME SCURO (18 Aa), 4) RAME SCURISSIMO (N.C..)



Colore in RGB

Colore in CMYK

